

Alla Regione Siciliana
Segreteria Generale
Servizio 3 - Tutela Consumatori
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Legge n. 388/2000, art. 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei Consumatori
D.M. 31 luglio 2024, art. 7 - Rete degli Sportelli regionali del Consumatore
D. D. 14 febbraio 2025 - Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Piano delle Attività

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

...l... sottoscritto/a:	
nome:	cognome:
codice fiscale:	
nato/a a:	il:
residente in:	città:
recapito telefonico fisso:	
recapito telefonico mobile:	
indirizzo e-mail:	
indirizzo posta elettronica certificata:	

nella qualità di legale rappresentante dell'Associazione dei consumatori capofila:

Denominazione Associazione capofila:	
codice fiscale:	
indirizzo sede:	cap: città:
recapito telefonico fisso:	
recapito telefonico mobile:	
indirizzo e-mail:	
indirizzo posta elettronica certificata:	

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. Prospetto delle spese totali a valere sul solo contributo:

Rif. Decreto Art.8, c.1 D.D. 14/02/2025	Descrizione della spesa	Spese preventivate euro
Lett. a	<i>Spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</i> acquisto (anche mediante locazione finanziaria) o noleggio (con regolare contratto) di macchinari, attrezzature o prodotti nuovi di fabbrica (sono esclusi i telefoni cellulari), da utilizzare esclusivamente presso le sedi di localizzazione delle attività (sportelli)	0,00

Rif. Decreto Art.8, c.1 D.D. 14/02/2025	Descrizione della spesa	Spese preventivate euro
Lett. b.1	<i>spese per acquisizione di servizi relativi a:</i> realizzazione di appositi programmi informatici per il mantenimento o l'aggiornamento di siti internet già esistenti, per la realizzazione o l'evoluzione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori, la registrazione delle pratiche e la conservazione dei documenti	0,00
Lett. b.2	<i>iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario di ricevimento e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1, con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura e ad esclusione delle spese relative alle iniziative di cui all'Avviso 29/11/2024 (Competenze digitali)</i>	0,00
Lett. c	<i>spese per consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo:</i> sono ammesse, nel rispetto della normativa vigente, le spese effettuate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da: 1) imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da 2) altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da 3) enti pubblici, ovvero da 4) professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, 5) per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché sia esibita regolare fattura e non siano riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica e esaustiva relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto. Le prestazioni di lavoro autonomo non possono essere rendicontate tra le spese del personale dipendente delle Associazioni e devono essere corredate dalla documentazione	0,00
Lett. d	<i>spese di retribuzione del personale:</i> dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali non autonome con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta. Non possono essere riconosciute quali spese di personale le prestazioni di lavoro autonomo.	0,00

Rif. Decreto Art.8, c.1 D.D. 14/02/2025	Descrizione della spesa	Spese preventivate euro
Lett. e	rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al cd. Codice del Terzo Settore	0,00
Lett. g	<i>spese generali: determinate nella misura massima del 20% dell'importo del contributo ammesso.</i> Si riferiscono a spese riferite alle attività oggetto del decreto direttoriale del 14/02/2025 per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, hard disk esterni/mobili, cavi, mouse, web cam, cuffie, leggi, treppiedi, tablet, licenze per programmi informatici, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera d), copertura assicurativa per i volontari, spese riferite ad attività di rendicontazione, segreteria organizzazione, coordinamento e amministrazione e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e).	0,00
Totale generale lettere a, b1, b2, c, d, e, g.		0,00

Le spese di cui alle suindicate macrovoci, possono essere soggette a motivata rimodulazione nella misura del 20%, nei limiti del contributo massimo stabilito. Le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti divulgativi realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare, a pena di inammissibilità, in modo chiaro e leggibile, la dicitura: **"Finanziato nell'ambito del programma della Regione Siciliana con fondi MIMIT– D.M. 31/07/2024 e D.D. 14/02/2025"**.

2. che le spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui all'art. 5, comma 1, del D.D. 14 febbraio 2025 sono ammissibili dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale stesso avvenuta in pari data.

2.a (x) di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 8, comma 2, del D.D. 14 febbraio 2025 circa la richiesta di ammissibilità delle spese effettuate fino ad un massimo di tre mesi precedenti la pubblicazione del decreto sostenute in continuità con le attività finanziate ai sensi del D.D. 4 agosto 2023.

2.b (x) di non avvalersi della facoltà prevista dall'art. 8, comma 2, del D.D. 14 febbraio 2025 circa la richiesta di ammissibilità delle spese effettuate fino ad un massimo di tre mesi precedenti la pubblicazione del decreto sostenute in continuità con le attività finanziate ai sensi del D.D. 4 agosto 2023.

N.B. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera n) del D.D. 14 febbraio 2025, la durata minima di apertura degli sportelli è di 12 mesi con decorrenza successiva alla data del 14 febbraio 2025 (data di pubblicazione del D.D. suddetto), con la possibilità di riconoscere spese per le attività sostenute nei soli tre mesi precedenti la pubblicazione, in continuità con le obbligazioni finanziate ai sensi del D.D. 4 agosto 2023.

3. che le spese rendicontate ai fini dell' ammissibilità saranno corredate, ove non espressamente prevista la forfetizzazione, da idonea e specifica documentazione contabile di spesa, con l'attestazione, altresì, dell'avvenuto pagamento tracciato. Le spese dovranno essere direttamente imputabili alla realizzazione delle attività previste per la proposta approvata, chiaramente pertinenti e non dovranno evidenziare costi incongrui o superflui o eccessivi o comunque non adeguatamente giustificati e dovranno essere in regola con le vigenti norme previdenziali, contributive e fiscali, ivi comprese quelle relative in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Si **dichiara** che non saranno ammessi pertanto pagamenti in contanti o privi di tracciabilità sul conto corrente. Presupposto di ogni prestazione di collaborazione e/o professionale sarà l'acquisizione di un curriculum vitae dal quale si evinca la competenza professionale specifica e il conferimento incarico dettagliato della prestazione richiesta, nonché idonea documentazione (ad esempio, data base) e dettagliata ed esaustiva relazione comprovante il contenuto delle attività svolte ed il riferimento al programma finanziato.

4. che, ai fini della rendicontazione, le spese sostenute per il programma saranno rendicontate al lordo di Iva in quanto l'imposta in questione rappresenta un costo non recuperabile.
5. che, si prende atto, che sui titoli di spesa originali e sulle fatture digitali e altri titoli di spesa nativi digitali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, a pena di inammissibilità, dovrà essere riportata all'interno del titolo stesso la dicitura: **"Finanziato nell'ambito del programma della Regione Siciliana con fondi MIMIT – D.M. 31/07/2024 e D.D.14/02/2025"** ad eccezione per quelle sostenute nei tre mesi precedenti la pubblicazione del presente decreto e riferite esclusivamente alle attività realizzate in continuità ex D.D. 4 agosto 2023 che siano ammesse dalla Regione.
6. che i titoli di spesa in originale saranno conservati per almeno cinque anni, fatti salvi i maggiori obblighi di legge, presso il soggetto gestore/attuatore ed in copia presso il soggetto beneficiario e messi a disposizione per qualsiasi richiesta o controllo da parte dell'Amministrazione o degli organi preposti.
7. che il piano di attività è stato approvato dalla Regione Siciliana, a seguito della consultazione di cui al punto 6, sentito in data 28/02/2025 il C.R.C.U., organo rappresentativo delle Associazioni riconosciute ai sensi della l. r. n. 7/1994.
8. che, entro il 20/01/2026, sarà presentato il monitoraggio delle attività e dei costi sostenuti al 31/12/2025, ai competenti Uffici della Regione Siciliana.
9. che, entro il 15/09/2026, sarà presentata ai competenti Uffici della Regione Siciliana, la rendicontazione finale delle attività e delle spese sostenute al 31/08/2026, data ultimazione delle attività autorizzate, pena la revoca del finanziamento.
10. che, avendo partecipato la Regione Siciliana all'Avviso Competenze Digitali, D.D. 29 novembre 2024, sarà presentato agli Uffici della Regione Siciliana per quanto di competenza, entro il 31/07/2025, il monitoraggio delle attività svolte e dei costi sostenuti relativamente al piano generale di informazione e formazione. si prende atto che ai fini dell'ammissibilità delle spese sulle competenze digitali si applicano *"i medesimi criteri"* per quanto compatibili previsti per il Finanziamento degli sportelli dall'art. 8 del D.D. 14 febbraio 2025
11. che le spese di cui all'art. 8, c. 1, lettera d), limitamente al personale di nuova assunzione, e di cui alle lettere a), b) e c) non sono ammissibili, qualora si riferiscano a soggetti che si trovino in posizione di conflitto di interesse nei confronti del legale rappresentante, dei componenti degli organi direttivi e loro familiari, parenti e affini (art. 8, c. 5, D.D. 14/02/2025).
12. Caratteristiche minime degli sportelli:
 - a) essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
 - b) i giorni di apertura al pubblico non meno di 2 giorni per sportello, e, come orari di apertura al pubblico, non meno di 8 ore a settimana e di 4 ore al giorno;
 - c) individuazione del soggetto attuatore/gestore (Associazione capofila del raggruppamento), con il quale andranno disciplinati, mediante apposita Convenzione, gli elementi fondamentali della gestione degli sportelli nel rispetto delle previsioni dell'art. 6, comma 2, del D.D. MIMIT 14 febbraio 2025;
 - d) accesso ad Internet e a una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
 - e) numero telefonico presidiato negli orari di apertura e dotato di segreteria telefonica o di altri idonei analoghi strumenti negli orari di chiusura;
 - f) identificazione di un responsabile dello sportello e individuazione dell'esperto legale e del conciliatore, disponibili presso lo sportello stesso, per il primo inquadramento della questione esposta dal consumatore;

- g) gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali e l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del presente Avviso;
- h) informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/2000;
- i) esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre diverse associazioni dei consumatori, e se non possibile altrimenti, almeno limitatamente all'orario di apertura dello sportello; la distinzione deve essere chiaramente percepibile dal consumatore;
- j) esposizione, all'esterno della sede, di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;
- k) registrazione del numero delle richieste e delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
- l) modulistica, da compilare a cura del consumatore, diretta a rilevare il grado di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- m) adeguata ed evidente informazione, a decorrere almeno dalla data di ammissione al finanziamento, sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti gestori, dell'ubicazione degli sportelli, dei giorni e degli orari di apertura, dei recapiti di contatto e del servizio gratuito reso, con l'indicazione delle principali tematiche affrontate riepito alle quali è possibile richiedere assistenza, finanziato ai sensi del D.D. 14 dicembre 2024;
- n) durata minima di apertura di 12 mesi a decorrere dal 14 febbraio 2025, data di pubblicazione del Decreto Direttoriale del MIMIT, con la possibilità di riconoscere spese per le attività sostenute in continuità nei tre mesi precedenti la pubblicazione (15/11/2024);
- o) la previsione dei costi totali, con l'indicazione delle risorse finanziarie da assegnare a ciascuno sportello con la specificazione di eventuali ulteriori apporti economici;
- p) specificazione se trattasi di sportello già operativo e finanziato nell'ambito del D.D. 4 agosto 2023.

N.B. Le informazioni di cui alle lettere f) e g), unitamente alle informazioni di contatto mail e telefono e ai giorni e orari di apertura/chiusura devono essere esposte in modo chiaro ed evidente al consumatore presso le sedi degli sportelli finanziati, oltre che sui siti internet delle Associazioni individuate quali soggetti attuatori.

13. Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati (es. siti internet, social, eventi, ecc.):

(Inserire testo)

14. Cronogramma delle attività (comunicazione inizio attività, ideazione bozze materiale informativo da diffondere, individuazione, contrattualizzazione, e formazione del personale assegnato agli sportelli, implementazione sito e altri strumenti divulgativi, apertura degli sportelli):

(Specificare dettagliatamente)

15. Iniziativa assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti (art. 5, c. 2, D.D. 14/02/2025 - Linea di attività B)

(Ripetere i punti da 15.1 a 15.3 per ogni iniziativa diversa)

15.1) Titolo e durata dell'iniziativa

Titolo	Data inizio prevista	Data fine prevista	Durata (mesi)

15.2) Soggetti attuatori/Sportelli e relativi importi

Soggetto attuatore/sportello	Importo contributo previsto

15.3) Articolazione delle attività sinergiche e funzionali rispetto alle attività di cui all'art. 5, comma 1, del Decreto e complementari rispetto alle attività di cui all'Avviso competenze digitali

(descrizione dell'oggetto, obiettivi, attività da realizzare (anche in collaborazione con altri soggetti pubblici), durata e soggetto attuatore, risultati attesi)

16. Strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli:

(Descrizione degli strumenti di collegamento e monitoraggio previsti tra gli sportelli finanziati e/o tra Sportelli e Regione)

17. Indicatori annuali di risultato per ciascuno sportello finanziato (riferimento a risultati raggiunti precedente esperienza):

Numero sportello:	0	Soggetto attuatore/gestore sportello:	(Associazione)	Localizzazione sportello:	(Comune, indirizzo)
Finanziamento	0,00				
numero giorni apertura sportello (almeno due aperture settimanali)	0	numero ore apertura sportello (almeno quattro al giorno)	0	totale ore apertura settimanali	0
data	0	numero ore apertura sportello (almeno quattro al giorno)	0	totale ore apertura settimanali	0
Descrizione attività	numero			numero	
numero richieste informazioni telefoniche/e-	0				
numero richieste presso lo sportello	0				
numero pratiche evase	0				
numero pratiche assistenza digitale	0				
numero conciliazioni attivate	0	di cui a buon fine:		0	

N.B. Nella fase di monitoraggio e di rendicontazione tutti i dati sull'attività svolta devono trovare puntuale riscontro nel report informatico.

18. Indicazione del responsabile dell'iniziativa proposta:

Nome:		Cognome			
codice fiscale:		nato/a a			
il					
residente in		indirizzo			
recapito telefonico mobile:					
indirizzo e-mail:					
indirizzo posta elettronica certificata:					

19. Indicazione coordinate bancarie conto corrente dedicato:

Istituto di credito:	
Intestazione c/c:	
IBAN:	

luogo e data,

firmato digitalmente dal Responsabile
dell'iniziativa (eventuale)

firmato digitalmente dal legale rappresentante
dell'Associazione dei consumatori capofila